

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/11851
presentata da **CARRA MARCO** il **13/07/2017** nella seduta numero **833**

Stato iter : **IN CORSO**

Assegnato alla commissione :

III COMMISSIONE (AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

Ministero destinatario :

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE , data delega **13/07/2017**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 13/07/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-11851

presentato da

CARRA Marco

testo di

Giovedì 13 luglio 2017, seduta n. 833

CARRA. — **Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.** — Per sapere – premesso che:

la signora Maria Pezzano, madre di Emanuela Orlandi, la ragazza scomparsa il 22 giugno 1983 nelle scorse settimane ha inviato una lettera al segretario di Stato Vaticano, Monsignor Angelo Becciu per chiedere delucidazioni in merito ad un presunto dossier segreto presente in Vaticano;

gli avvocati della famiglia Orlandi avevano presentato istanza per accedere agli atti presenti presso lo Stato della Città del Vaticano riguardanti la scomparsa della giovane ragazza;

dell'esistenza di un presunto dossier segreto custodito nell'archivio di Stato vaticano lo si era appreso anche dalle carte del processo Vatileaks, ma anche in questa circostanza per le autorità del Vaticano non c'era nulla da dire;

a tale istanza le autorità competenti del Vaticano hanno risposto in modo lapidario e nel giro di un'ora che «il caso è chiuso»;

due anni fa la procura di Roma aveva chiesto del caso, poiché non risultano essere emersi elementi idonei a chiedere il rinvio a giudizio di alcuno degli indagati;

il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo, il magistrato che negli ultimi anni ha coordinato l'inchiesta, in dissenso con alcuni aspetti della richiesta fatta dalla procura, ha scelto di non firmare l'archiviazione;

sorprendono le parole con cui le autorità vaticane hanno respinto la richiesta avanzata dai legali di una famiglia che attende di sapere da 34 anni cosa è accaduto alla loro figlia allora quindicenne –:

se il Governo intenda valutare l'opportunità di assumere un'iniziativa diplomatica finalizzata a richiedere alle competenti autorità dello Stato della Città del Vaticano di rendere disponibile ogni elemento utile a fare luce sulla vicenda e a dare risposta alle legittime aspettative di verità e di giustizia della famiglia Orlandi. (5-11851)